

Protocollo nr°66/2020

Roma, 21 Novembre 2020

Al Sig. Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Franco GABRIELLI
R O M A

Oggetto: inaccettabili ritardi pagamento ore di straordinario.-

^^^^

Ill.mo Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Franco Gabrielli, il Movimento dei Poliziotti Democratici e Riformisti sente forte l'obbligo di rappresentare lo stato d'animo dei suoi uomini, che, attraverso Noi, hanno deciso di scriverLe, gli stessi Uomini e Donne per cui, spesso in tv e sui giornali esprime parole di elogio e di cui dice di andare fiero, quegli stessi uomini che ha encomiato con un video diffuso qualche giorno fa, con il quale ha profuso incoraggiamento. Gli stessi operatori a cui ha chiesto di continuare come sempre, nonostante oggi ci sia questa situazione così gravosa, quegli stessi uomini a cui chiede giornalmente maggiore tempo e spirito di sacrificio per la sicurezza dei cittadini, a discapito spesso delle proprie famiglie e dei propri affetti.

Sig. Capo della Polizia gli uomini e le donne della Polizia di Stato sono puntualmente, ogni giorno del mese e per tutto l'anno che sia festivo o una giorno infrasettimanale qualsiasi, a rispondere con impegno e dedizione, con professionalità, passione e temperamento alle richieste del Dipartimento e dei cittadini che, in questo momento emergenziale e storico, stanno patendo un periodo inaspettato e difficile.

Sig. Capo, oggi sono quegli stessi "agenti" di cui le tesse le lodi e su cui si è speso tuonando che pagare 4 euro per un ora di servizio straordinario fosse immorale, si ritrovano a sperare invano, di ricevere quelle somme derivanti dai servizi straordinari che Lei stesso ha ritenuto misere ed imbarazzanti ma che a Noi servitori dello Stato servono per sostenere le rispettive necessità familiari.

Si, Sig. Capo della Polizia oramai gli uomini dei reparti mobili e non solo, attendono da circa 18 mesi, il pagamento di tutte quelle ore che con grande sacrificio e professionalità, non perdendo mai di vista il rapporto umano con la gente hanno pedissequamente effettuato, sottraendo tempo ai propri affetti.

Le Sue parole sono state apprezzate e sono servite quale sprono per fare ancora meglio, ma alle parole devono seguire i fatti altrimenti tutto è vano, non è certamente gratificante lavorare senza mai guardare l'orologio e a distanza di anni non essere retribuiti seppur con cifre non corrispondenti all'impegno e al pericolo che viene posto in essere.

Il Movimento dei Poliziotti Democratici e Riformisti ritengono fondamentale portare alla Sua cortese attenzione il malessere diffuso tra il personale, con l'auspicio che l'averle trasferito la voce autentica dei Uomini e le Donne della Polizia di Stato possa essere in qualche modo utile affinché un Sua autorevole ed urgente disposizione possa accelerare il pagamento degli arretrati dello straordinario per poi far comprendere al governo che l'ora di straordinario deve essere adeguatamente remunerato altrimenti é equiparabile al caporalato puro.

Con profonda stima.

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonino Alletto